

I risultati delle elezioni in Lombardia

La Lombardia ha confermato pienamente la fiducia a Roberto Formigoni e al centrodestra in occasione delle ultime elezioni regionali, che si sono svolte gli scorsi 28 e 29 Marzo. I lombardi hanno scelto la continuità, regalando al presidente uscente il quarto mandato, il terzo conquistato con l'elezione diretta dopo il primo con l'elezione consiliare. Il candidato del centrodestra, pur con una coalizione meno ampia e con un calo di 300 mila votanti, è riuscito ad aumentare il proprio consenso tanto in termini di percentuale che in termini di voti assoluti, ottenendo 2.704.056 voti, pari al 56,10%. Una bella vittoria, arrivata fra l'altro nel giorno del suo sessantatreesimo compleanno: "Abbiamo fatto meglio dell'ultima volta, anche senza l'Udc e malgrado tutti i veleni degli ultimi giorni. Hanno detto che siamo incapaci di raccogliere le firme, invece abbiamo dimostrato a tutti la nostra forza e avremmo anche potuto ottenere un risultato migliore" - commenta Formigoni. Nel voto di lista la forza principale si è confermata il Pdl, con 1.355.133 voti (31,78%). Subito dietro si è piazzata la sorprendente ma ampiamente annunciata Lega nord, che si è imposta come seconda forza regionale sopravanzando anche il Pd: la Lega ha ottenuto 1.117.227 voti (26,20%). La Destra ha invece raccolto un risultato modesto, pressoché ininfluenza per le sorti della coalizione, con soli 7.008 voti (0,16%). Per quanto riguarda lo schieramento del centrosinistra, il candidato presidente collegato, Filippo Penati (sostenuto da Pd, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Verdi, Psi e Pensionati), ha ottenuto 1.603.666 consensi, pari al 33,27%. Gli altri quattro candidati alla Presidenza della Lombardia, tutti sostenuti da una sola lista, non hanno fatto registrare risultati clamorosi, spartendosi circa il 10% di consensi non raccolti dai candidati dei due principali schieramenti: Savino Pezzotta (Udc) ha conquistato 225.849 voti pari al 4,68%; Vito Claudio Crimi e il Movimento a cinque

stelle hanno fatto segnare 144.585 voti pari al 2,99%; Vittorio Agnoletto è finito dietro, raccogliendo 113.749 voti, pari al 2,36%. Chiude il quadro Gianmario Invernizzi con 27.670 pari al 0,57%, mentre Forza Nuova si è fermata a 11.281 (0,26%). Nel dettaglio il Pdl si conferma primo partito del Consiglio regionale con 28 consiglieri più Formigoni, seguito dalla Lega Nord con 20. La coalizione guidata da Filippo Penati (Alternativa Lombardia) potrà invece contare su 28 seggi. I rimanenti tre seggi dell'assemblea regionale sono appannaggio dell'Udc. Ora assisteremo alla spartizione degli assessorati.



I Consiglieri eletti in provincia di Pavia

Tre i Consiglieri che hanno potuto conquistare un posto in Regione per quanto riguarda la Provincia di Pavia. Su tutti Angelo Ciocca, esponente della Lega Nord, che ha ottenuto ben 18.910 voti, superando di gran lunga Gian Carlo Abelli, eletto tra le fila del Pdl, con 8681 consensi. Ciocca, nato a Pavia il 28 Giugno 1975, è stato il candidato pavese più eletto, per questo potrà dire la sua anche per un eventuale assessorato o un posto di peso in una Commissione Regionale, a diretto contatto con la gente, proprio come lui ama fare. Per quanto riguarda invece il Pd, a spuntarla è stato Giuseppe Villani, con 7442 voti. Vediamo nel dettaglio i risultati ottenuti dagli altri candidati consiglieri in Provincia di Pavia: per quanto riguarda il Pdl, Vittorio Pesato segue Abelli con 5.929 voti, Francesco Fiori ne ha conquistati 3.342, mentre Antonella Lottini 941. La Lega ha visto un buon risultato anche per Lorenzo Demartini, con 8579 preferenze, seguito da Elisabetta Troysi (316) e da Angelo Cornalba (255). Nel Pd, dietro a Villani troviamo Carlo Porcari, con 6.678 voti, Patrizia Romano, con 885, e Gabriella Massolini 677. L'Italia dei Valori, invece, ha visto primeggiare Emanuela Lucia Rocchi, con 1.087 pre-

ferenze, seguita da Antonio Bengiovanni (466), Piero Mario Moro (108) e Francesca Migliardi (87). Per quanto riguarda i Pensionati, Tiziano Canarini ha conquistato 94 preferenze, Saturnino Servidio 30, Irma Ottoboni 12 e Salvatore Quarta 10. Passando a Sinistra Ecologia e Libertà, 200 voti per Paola Carrera, 99 per Antonio Campanella, 75 per Alberto Antonio Ferrari e 56 per Natalia Stocchi. Nel Partito Socialista Italiano, Anna Maria Paladini ha conquistato 168 preferenze, Anna Giuseppina Mangione 39, Silvia Sara Grugni 26 e Mario Di Maggio 16. Per i Verdi, Amelia Pozzi è stata scelta da 99 votanti, Laura Vercesi da 54, Sergio Sellitto da 10. Rifondazione Comunista ha fatto registrare 343 voti per Giuseppe Abbà, 224 per Giuseppe Invernizzi, 152 per Martina Francesca Sollazzi e 124 per Michele Barosselli. Per l'Unione di Centro, Italo Richichi ha conquistato 992 preferenze, Amos Schiaretti 542, Gabriele Vinciguerra 225 e Simone Accardo 183. Il Movimento a 5 Stelle ha ottenuto 216 voti con Iolanda Nanni, 177 con Emanuela Belloni, 92 con Lucio Radaelli e 42 con Giuseppe Parroco. Infine, passando a Forza Nuova, Daniele Spairani ha conquistato 54 preferenze.



18.910

volte GRAZIE

Angelo Ciocca